

Cluster Tecnologico Nazionale Trasporti Italia 2020 – Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina

Area di intervento

Il Cluster Nazionale TRASPORTI ITALIA 2020 opera nell'area di specializzazione "logistica" finalizzata a promuovere lo sviluppo di innovativi mezzi e sistemi per una mobilità di superficie eco-sostenibile, ottimizzabile dal punto di vista intermodale, per accrescere la competitività delle imprese di produzione e di gestione nel pieno rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Il Cluster raggruppa i maggiori attori nazionali, industriali e scientifici, che operano nella mobilità su gomma, su rotaia e sulle vie d'acqua, con l'obiettivo di creare sinergie tra le diverse filiere e individuare le traiettorie future di ricerca e innovazione del settore trasporti di superficie. In particolare l'associazione intende sviluppare l'attitudine verso un approccio di sistema che miri alla valorizzazione delle eccellenze "Made in Italy"¹.

Road map

Il cluster individua una "road map" con tre driver che suggeriscono un ridisegno ed una trasformazione radicale degli ambienti di vita - lo spazio urbano, lo spazio domestico, gli ambienti di lavoro, la mobilità, l'accessibilità dei servizi, il welfare - secondo un approccio centrato sull'utente.

Driver	Traiettorie strategiche
<ul style="list-style-type: none">• Riduzione dei consumi energetici,• Incremento della sicurezza• Supporto all'intermodalità.	<ul style="list-style-type: none">• Advanced Materials• Automated and connected vehicles• Logistica integrata• Funzionamento e sistema rete delle Aggregazioni Territoriali

Progetti in corso

Il Cluster ha attivato 4 progetti con una dotazione complessiva di 47,8 M€

ITALY 2020 (Intermodalità). Il progetto si pone l'obiettivo di validare modelli atti a descrivere tutti gli aspetti fisici, tecnologici, economici, di mercato e del territorio dei diversi possibili approcci considerati rilevanti ai fini della progressiva decarbonizzata del settore dei trasporti (EU 2050).

ITS 2020 (Intelligent Transportation System). Il progetto di ricerca industriale intende sviluppare e sperimentare soluzioni tecnologiche innovative ad elevato grado di integrazione a supporto dei processi logistici e di trasporto, con una particolare attenzione al trasporto intermodale delle merci, al fine di incrementarne l'efficacia e l'efficienza, ponendo particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.

TESYS Rail (Tecniche e strumenti per incrementare la sostenibilità ambientale dei sistemi di trasporto ferroviari). Il progetto è focalizzato sul tema della mobilità sostenibile, con particolare riguardo alle problematiche tipiche dell'infrastruttura ferroviaria, delle tecnologie di produzione e di gestione dei rotabili

¹ <http://www.clustertrasporti.it/>

a basso impatto ambientale e dell'efficienza energetica nell'esercizio. TESYS Rail intende sviluppare metodi innovativi per il monitoraggio e la diagnostica della linea, sia aerea sia di binario, e dei mezzi di trasporto, nonché strategie di manutenzione event-driven che consentano l'utilizzo ottimale della informazione diagnostica. **Partners:** RFI, THALES ITALIA, ANSALDO STS, ATS 17 PMI (PROJECT, ALEPH, ARGOS ENGINEERING, ART, CALAMAI E AGRESTI, CHP, ECM, ELFI, ENGINSOFT, NETSENS, NUOVA IT, SITAEL, STERN PROGETTI, THINK LAND, TE.SI.FER., V.D.S., VVN). UNIVERSITÀ DI FIRENZE, UNIVERSITÀ DI NAPOLI "Federico II", POLITECNICO DI MILANO. <http://www.tesysrail.it/>

TRIM (Tecnologie e Ricerca Industriale per la Mobilità Marina) : il progetto di ricerca industriale e formazione **TRIM – Tecnologia e Ricerca Industriale per la Mobilità Marina** svilupperà diverse aree di ricerca legate all'innovazione del settore marittimo, tra queste segnaliamo: l'alleggerimento delle strutture e del contenimento delle vibrazioni, l'efficienza della carena e del sistema di propulsione, il controllo e abbattimento delle emissioni, il supporto alla gestione operativa per l'efficienza energetica e la riduzione del rumore irradiato. **Partner:** Consiglio Nazionale delle Ricerche, Gruppo FINCANTIERI (Fincantieri - Cetena - Seastema), Azimut – Benetti, Ustica Lines, Perini Navi, Distretto DITENAVE, Distretto NAVTEC, Nextworks, Opus, Sultan e IB. Al progetto partecipano come soggetti terzi l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Pisa, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi "Sapienza" di Roma, la SISSA – International School for Advanced Studies e le aziende NA.VI.GO e Monte Carlo Yachts. La Fondazione Politecnico di Milano collabora al progetto. www.clustertrasporti.it/marittima/trim/

Organizzazione²

Aderiscono al Cluster Trasporti Italia 2020, attualmente, **73 realtà italiane** suddivise in 11 Università, 2 enti di ricerca, 6 organismi di ricerca, 1 organismo di formazione, 39 imprese (24 grandi imprese e 15 PMI), 11 aggregazioni pubblico-private e 3 associazioni di categoria. **8 Regioni** supportano il Cluster e partecipano attivamente alle azioni di promozione dell'associazione. Si citano fra gli altri: Almaviva, Altra, CNHI, Iveco, FPT, CLM. RFI. Grimaldi Group, Polo di Innovazione Automotive, CNR, Marte, CNIT, Streparava, MEsap, MARE FVG, IMaST, Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane, Area Science Park, ARG, Aster, Benetti, Distretto tecnologie marine, Ecm spa, EiS, Elfi, Enginsoft, Fincantieri, GM Powertrain Europe, Lamdrenzo, Magneti Marelli, Navigo, Navtec, Politecnico di Torino, Riba composites, Rotas, TECnoSistem, Tesifer, Test Scarl, TTS Italia, UCINA Confindustria Nautica, UniMore, Università degli Studi di Pisa

Commissione direttiva

- Enrico Pisino (Presidente, AD Bracco Spa), Lucio Sabadini (Segretario)

Gruppi di lavoro

- Attivo il GdL Ferroviario

Riferimenti

Web: <http://www.clustertrasporti.it/> Email: cluster.trasporti@anfia.it

Documentazione disponibile

[Agenda Strategica del Cluster Trasporti](#) (luglio 2015)

[Scheda compilata Marzo 2017]

² <http://www.clustertrasporti.it/chi-siamo/>